

## **SONO ANDATA A UNA FESTA MAMMA**

Sono andata a una festa mamma, mi sono ricordata di quello che mi hai detto.

**Mi hai detto di non bere**, mamma, così ho bevuto solo una bibita, mamma.

Ora la festa è finita mamma, e tutti si allontanano guidando.

Sono partita, mamma, ma, mentre mi immettevo sulla strada, l'altra macchina non mi ha vista, mamma, mi ha urtata come un sacco.

Mentre giaccio qui sul marciapiede, mamma, sento il poliziotto dire che l'altro ragazzo **era UBRIACO**, mamma, ma sono io quella che pagherà.

Ho ancora una domanda, mamma, prima di dirti addio:

Io **NON SONO** o quella che ha deciso di bere e guidare, mamma,

**PERCHÉ, ALLORA, SONO IO QUELLA CHE MUORE?**

(Testo estratto da una poesia presente sul sito dell'Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada)

## **Avete nelle vostre mani la vostra vita e quella degli altri**

Parlando dei giovani vorrei, per un momento, rivolgermi direttamente a loro.

Siamo tutti colpiti dalla tragedia dei tanti morti sulle strade:

troppi ragazzi **perdono la vita di notte per incidenti d'auto**, a causa della **velocità**, della **leggerezza**, del consumo di **alcol** o di **stupefacenti**.

Quando guidate **avete nelle vostre mani la vostra vita e quella degli altri**.

Non distruggetela **per un momento** di imprudenza. **Non cancellate il vostro futuro**.

(Estratto dal discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Mattarella del 31 dicembre 2022)

## TUTTO RUOTA ATTORNO ALLE PERSONE (testo sintetico)

A fine dicembre 2024 sono stato in Belgio con un amico, attraversando Bruxelles, Anversa, Bruges e Gent, con piglio da flâneur.

Pur essendo diverse per grandezza e architetture, c'è una cosa che accomuna queste città: **il flusso urbano con corsie ordinate** per ogni tipo di spostamento, precedenza per chi si muove a piedi e in bicicletta, privilegio per la mobilità pubblica.

### **Tutto ruota attorno alle persone.**

Come in uno spazio fatto di parole chiare e comprensibili, che **cercano di entrare in sintonia con tutti, soprattutto con chi ha più difficoltà.**

Marciapiedi larghi, pedane di accesso frequenti, ciclabili su entrambi i lati e ben segnalate, corsie carrabili centrali che ingombrano poco, molte carreggiate dedicate alle linee dei tram, poche macchine parcheggiate.

Significa ribaltare la prospettiva, cambiare i connotati alla **norma** e dire ad esempio che chi si sposta **sfruttando solo l'energia del proprio corpo** è il parametro di riferimento: umani a piedi, in bicicletta, su skateboard, monopattini, in sedia a rotelle, dentro un passeggino spinto da qualcuno.

Si tratta di una tecnica di progettazione urbana in cui gli spazi sono **massimizzati per gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici.**

### **Tutto diventa più agevole in un ambiente a misura di umani.**

Ed è come se le differenze che convivono fra le persone diventassero il denominatore comune di **un diritto universale a essere capiti.**

Le strade – **come la lingua e le persone** – **contengono tante cose, sono sistemi integrati di differenze.**

Vale il principio del **liberare spazio per chi non ne ha mai avuto** o ne ha avuto talmente poco da risultare una specie di comparsa.

Scegliere in che modo regolare il flusso urbano è **come scegliere le parole giuste per un messaggio scritto**, quelle esatte che lo fanno funzionare.

(tratto dal blog <https://linguetta.substack.com/>)